



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

**All'Amministrazione comunale del
Comune di Anzola d'Ossola (VB)**

**All'Organo di revisione del
Comune di Anzola d'Ossola (VB)**

Oggetto: relazione su Rendiconto 2018 (art. 1, commi 166 e segg., L. 23 dicembre 2005, n. 266). Richiesta istruttoria.

Si trasmette, in allegato, scheda di sintesi dell'analisi effettuata sul bilancio in oggetto, desunta in base alla relazione trasmessa dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Si invita a riscontrare la presente, anche con eventuali osservazioni e deduzioni, entro 15 giorni esclusivamente attraverso procedura ConTe utilizzando l'apposita funzionalità: istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento.

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore
Dott.ssa Rosita Liuzzo



CORTE DEI CONTI

ENTE: Comune di Anzola d'Ossola (VB)

TIPOLOGIA: Comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti

QUESTIONI OGGETTO DI ESAME DA PARTE DELLA SEZIONE

1. Anticipazioni di tesoreria

Nel triennio 2016-2018 il Comune di Anzola d'Ossola ha utilizzato lo strumento dell'anticipazione di tesoreria secondo il prospetto che segue:

Esercizio	2016	2017	2018
Entrate per anticipazioni di cassa	211.107,61	273.358,92	427.732,20
Rimborso anticipazioni di cassa	211.107,61	273.358,92	427.732,20

Dai prospetti Siope si rilevano anticipazioni anche nel 2019 pari ad euro 373.836,01 interamente restituire al termine dell'esercizio.

Sul punto si rileva che il ricorso costante all'anticipazione di tesoreria rappresenta un indice sintomatico di incapacità da parte dell'Ente di far fronte ai pagamenti con le entrate ordinarie e che la reiterazione nell'utilizzo di detto strumento è senza dubbio un elemento negativo della gestione finanziaria dell'ente. L'anticipazione di tesoreria deve essere una forma di finanziamento a breve termine, alla quale si deve ricorrere eccezionalmente, per far fronte a momentanei problemi di liquidità al verificarsi di situazioni straordinarie e imprevedibili.

Posto ciò, si invita l'Ente a trasmettere una dettagliata relazione in merito alle cause che hanno generato la criticità rilevata e sulle azioni intraprese e/o programmate dall'Ente per il relativo superamento della stessa.

2. Servizi conto terzi e partite di giro

Nei prospetti inseriti nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche e in Finanza Locale, nella sezione "Quadro generale riassuntivo", si rileva una differenza, seppur



CORTE DEI CONTI

lieve, tra accertamenti ed impegni alla voce “Entrate/Spese per conto di terzi e partite di giro”. Risultano accertati euro 102.210,06 ed impegnati euro 102.243,22.

Alla luce della natura di tali poste, si chiede di indicare le ragioni di tale differenza.

3. Discordanza dati contabili

Dall’analisi delle banche dati a disposizione e dagli allegati inviati dall’Ente, si rilevano discordanze in relazione ai valori concernenti la contabilizzazione del FCDE e il risultato disponibile, come descritti nella seguente tabella:

	FCDE	Somme accantonate	Disponibile
Banca Dati Amministrazioni Pubbliche	21.315,67	0,00	18.951,79
Finanza Locale	21.315,67	0,00	18.951,79
Relazione dell’Organo di Revisione	8.365,32	14.525,47*	31.902,14
Delibera di approvazione rendiconto 2018		14.525,47*	31.902,14

* importo comprensivo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Alla luce di quanto sopra si chiede di indicare l’esatto ammontare del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e delle altre somme accantonate, fornendo giustificazioni in merito. Si chiede, altresì, di precisare l’esatto valore del risultato disponibile.

4. Richiesta documentazione

Si invita l’Ente a trasmettere:

- Elenco delle spese di rappresentanza relativo all’esercizio 2018;
- Delibera di ricognizione delle società partecipate;
- Monitoraggio del saldo di finanza pubblica esercizio 2018;
- Copia del prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n.231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013 relativo all’esercizio 2018.



CORTE DEI CONTI